

PESCARA, LITE TRA AUTOMOBILISTI DEGENERATA: 44ENNE ARRESTATO PER TENTATA ESTORSIONE E LESIONI

28 Ottobre 2021



PESCARA - Prima una lite per futili motivi, poi le folli minacce e infine una violenta aggressione culminata con una tentata estorsione.

Attimi di paura ieri sera in zona Porta Nuova a Pescara.

La Squadra Volante ha arrestato C.I., 44enne pescarese, accusato di tentata estorsione e lesioni personali per aver sferrato diversi pugni al conducente dell'auto che seguiva la propria ed aver cercato di estorcergli del denaro.

L'aggressore, alla guida della sua auto, dopo aver inspiegabilmente arrestato la marcia a centro strada si è scagliato contro l'autista dell'auto che procedeva sul suo stesso senso di marcia perché infastidito dal fatto che quest'ultimo aveva lampeggiato e dato un colpo di clacson per invitarlo ad accostare.

Questo gesto ha fatto esplodere la rabbia dell'arrestato che, sceso dalla propria autovettura e approfittando del finestrino abbassato dell'auto, ha assestato alcuni pugni sullo zigomo del guidatore minacciando di spaccare i vetri se non avesse ricevuto in cambio del denaro.

Inoltre, sulla scia di tale eccesso, ha iniziato a colpire con calci e pugni la vettura del malcapitato e lo ha costretto a dirigersi in auto verso uno sportello bancomat per prelevare la cifra richiesta. In questo frangente, l'agredito è riuscito a contattare il 113 e chiedere soccorso.

Con l'intervento della Squadra Volante l'uomo, in stato di alterazione alcoolica, già con precedenti per reati contro la persona, guida in stato di ebbrezza e reati inerenti gli stupefacenti, è stato fermato ed accompagnato in Questura in quanto tratto in arresto.

Alla vittima, dopo essersi recata al pronto soccorso, è stata diagnosticata una contusione allo zigomo sinistro e escoriazioni al braccio sinistro con una prognosi di 7 giorni.